

ASPETTANDO MINIARTEXTIL 2026 | COMO / CULTURA E SPETTACOLI

Miniartextil, alla Galleria Diaz14 la “Dimora interiore” di Mimmo Totaro

18 Settembre 2026 | 08:00



Redazione



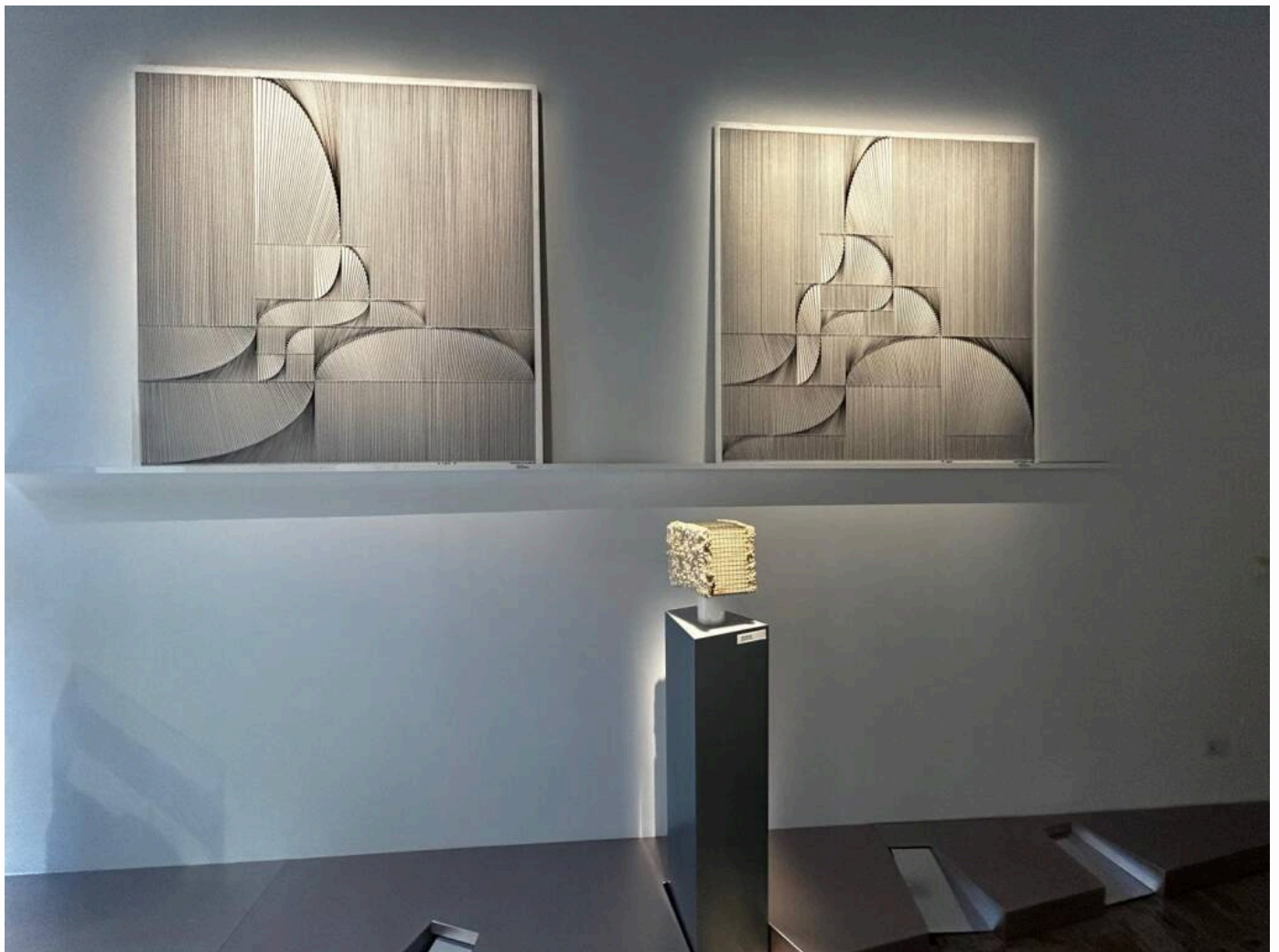
Condividi



Fino all'11 novembre a Como la personale dell'artista tra materia, memoria, fragilità e dimensione intima dell'opera

La **Galleria Diaz14 di Como** ospiterà, **da oggi a mercoledì 11 novembre**, la mostra personale ***Dimora interiore*** di **Mimmo Totaro**, tra i principali esponenti della fiber art italiana. L'esposizione, curata da **Chiara Ghizzoni**, è realizzata in collaborazione con Diaz14 nell'ambito della **XXXV edizione di Miniartextil – “La poetica della fragilità”**, la rassegna internazionale di arte tessile contemporanea promossa dall'**Associazione culturale Arte&Arte**.

La mostra prende forma attorno a uno dei temi centrali nella ricerca di Totaro: il rapporto tra dimensione interiore e apertura verso il mondo. La casa-studio, luogo nel quale l'artista lavora e costruisce da tempo il proprio percorso creativo, diventa il punto di partenza per una riflessione sul raccoglimento, sull'esperienza e sul confine tra spazio privato e possibilità di relazione.



Dimora interiore mette in dialogo **opere recenti e lavori storici**, restituendo al pubblico un percorso attraverso una ricerca sviluppata nel corso di decenni

e caratterizzata dalla capacità di trasformare materiali differenti in elementi di una narrazione essenziale. Vetri d'automobile recuperati, fili di cotone e superfici sottoposte a interventi minimi entrano in relazione tra loro all'interno di una poetica che si muove costantemente tra fragilità e costruzione, rigore formale e dimensione emotiva.

Particolare attenzione è dedicata alla produzione più recente. Nei lavori realizzati negli ultimi anni, i **fili tesi tra chiodi su pannelli di legno** conservano la precisione e il rigore che caratterizzano da sempre l'opera di Totaro, assumendo però anche un significato più personale. Il filo diventa così segno, traccia e strumento attraverso il quale dare forma a pensieri, ricordi, memorie e affetti.

Il concetto stesso di "dimora" viene interpretato non come uno spazio chiuso e separato dal mondo, ma come un luogo nel quale ciò che viene vissuto può essere raccolto, interrogato e trasformato. L'esperienza personale dell'artista diventa quindi materia dell'opera e, una volta esposta, entra in relazione con lo sguardo dello spettatore.

Tra i lavori presentati alla Galleria Diaz14 figurano diverse opere realizzate tra il **2024 e il 2026**, tra cui *Ultima Nascita*, *Eterno desiderio 3*, *Euridice*, *Lips 1*, *Lips 2*, *Aperto*, *Rifugio* e *Seduzione*, insieme ad altri lavori appartenenti alla produzione più recente.



Il percorso comprende anche alcune opere storiche che permettono di ripercorrere fasi differenti della ricerca di Totaro. Saranno esposti *In difesa* del 1995, *Senza titolo* del 2000, *La Luna nel pozzo* del 1979 e una serie di lavori degli anni Settanta realizzati utilizzando **vetro d'automobile di recupero e pellicola adesiva**. Completano l'esposizione nove stampe digitali su carta mano appartenenti al ciclo "**Le Muse**", realizzato nel 2012.

Nato a **Como nel 1948**, Mimmo Totaro è considerato uno dei principali protagonisti italiani della fiber art. Il suo percorso attraversa grafica, scultura e performance, mantenendo come elementi ricorrenti la linearità, il rigore e l'attenzione alla costruzione dell'opera.

Nel 1991, insieme a **Nazzarena Bortolaso**, Totaro fonda a Como **Miniartextil**, manifestazione che nel tempo si è affermata come uno degli appuntamenti dedicati all'arte tessile contemporanea. Totaro è tuttora presidente dell'**Associazione culturale Arte&Arte**, promotrice della rassegna.

"Dimora interiore" rientra negli eventi collaterali della **XXXV edizione di**

Miniartextil, quest'anno dedicata al tema **“La poetica della fragilità”**.
L'edizione 2026 è organizzata come una mostra diffusa articolata in **dieci sedi del territorio comasco**, con appuntamenti in programma fino **al 20 dicembre**.